

il sottobosco

Periodico di micologia e cultura ambientale a cura dell'Associazione Micologica Sammarinese
<http://www.micologica.org>

ANNO XX - N. 195

Sped. in Abb. Postale - Stampe - allegato E - Tassa Riscossa - Aut. n. 1023 del 03.06.09 della Direzione Generale PP.TT. della R.S.M.
Sped. in Abb. Postale - Stampe Periodiche per l'interno - Aut. n. 100 del 14/01/02 della Direzione Generale PP.TT. della RSM

NOVEMBRE 2009

Ce lo fate questo benedetto PRG o dobbiamo farcelo da soli?

Sono ormai alcuni anni che denunciavamo lo stato di abbandono del territorio da parte delle Istituzioni preposte alla sua tutela e protezione. Abbiamo sentito tante belle parole e non vale neanche il famoso detto "*verba volant, scripta manent*" perché, se andiamo a leggere i programmi elettorali di tutti i partiti (nessuno escluso), a riguardo dei problemi territoriali generali, tutti dicono che bisogna intervenire con urgenza, che l'ambiente è un tema prioritario, che il nostro Paese non può più permettersi lo scempio speculativo, che 8.000 (diconsi ottomila *badaben, badaben*) appartamenti vuoti sono una risposta esagerata alla carenza di alloggi ed al mantenimento dei codici di edificazione attualmente in vigore, ecc. ecc. Ebbene, tutti bravi a parole, ma chissà perché, quando uno o più partiti vanno a governare, tutto quanto detto o scritto va a farsi benedire e si prosegue spavalidamente come sempre e cioè a nulla fare se non una sterile ordinaria amministrazione, un governare a vista le cose del giorno prima per il giorno dopo che nulla hanno a che vedere con la programmazione e la progettazione urbanistica, quella vera che si fa con un Ufficio dedicato, con tecnici specializzati e preparati, con decisioni coraggiose e con un "progetto San Marino" che potrebbe diventare, se ben fatto, la vera opportunità per la nostra Repubblica per uscire dalla squallida mediocrità in cui stiamo affogando. Ci servono nuove regole, più giuste, quelle vecchie non vanno più bene da anni (per qualcuno vanno benissimo, visto che ci hanno fatto i soldi speculatori marinai di tutte le razze); ci occorre una nuova legge, un nuovo Progetto Urbanistico Territoriale, ci serve un nuovo P.R.G. ma vero, non finto e deleterio come quello del 1992. Ma si è mai visto un qualunque, un menefreghista, un mediocre ignorantello senza alcuno spessore culturale, prendere una qualsiasi decisione seria e finalizzata al bene del Paese? È molto raro che avvenga, e sembra che a San Marino ce ne siano parecchi che niente hanno a che fare con la ormai rara capacità di guardare avanti, al di là del fossato, personaggi che quando il dito indica la luna, guardano il dito e non riescono a vedere altro considerato lo spessore di prosciutto che ricopre i loro occhi. **"Quo usque tandem abutere, Catilina, patientia nostra?"** Così tuonava Cicerone in Senato contro Catilina che tramava contro Roma. Per noi "Catilina" invece è qualsiasi politico o funzionario pubblico che abbia responsabilità nella gestione del territorio; quando davvero pensate che la nostra pazienza ponga "riparo" alle vostre incapacità sia politiche che professionali? Siamo ormai stanchi di ripetere sempre le stesse cose sapen-

do di essere nel giusto poiché ad ogni campagna elettorale ci confermate le nostre richieste promettendoci di esaudirle e di mettere in pratica percorsi virtuosi che puntualmente vengono invece disattesi. **Basta**, significa qualcosa per voi la parola basta? La capite? Quando basta, basta!!!! È assai frustrante sentirsi sgretolare il Paese sotto i piedi senza poter fare e vedere nulla di buono all'orizzonte, sapendo che niente e nessuno muoverà una paglia per tentare di risollevare la Repubblica.

Lo scontento aumenta, altre fosche nuvole nere si addensano sopra di noi, la recessione, la crisi economica, l'influenza che qualche "*baghino*" ci vuole trasmettere e noi siamo lì a rigirarci i pollici sperando che qualcun altro risolva i nostri problemi, magari venendo da fuori. No grazie, qualche testa pensante c'è ancora in Repubblica, peccato che non abbia il potere di qualche altra testa nullafacente e con il cervello in sciopero permanente.

Augusto Michelotti

QUESITO DI URBANISTICA N°55

CHE COS'E':
UN'AUTOSTRADA, UNA SUPERSTRADA,
UNA STRADA AD ALTO SCORRIMENTO O UNA STRADA E BASTA?



QUALUNQUE STRADA SIA E' MOLTO PERICOLOSO
ATTRAVERSARLA A PIEDI O IN BICICLETTA.
QUANDO I NOSTRI AMMINISTRATORI, GOVERNANTI
E POLITICI PENSERANNO ALLA VERA QUALITA' DI VITA
DEI CITTADINI REALIZZANDO SOTTOPASSI O SOVRAPPASSI SICURI
ANCHE PER FAVORIRE UNA MOBILITA' PIU' SOSTENIBILE?